



Santa Marta, 17 agosto 2022

Carissimi fratelli,

anche quest'anno i Vescovi delle vostre Diocesi lombarde e l'Unitalsi Lombarda, hanno voluto organizzare un momento di riflessione, di preghiera e di amicizia *tra e con* i sacerdoti anziani presso il Santuario della Beata Vergine del Fonte a Caravaggio.

È un momento bello e già lo scorso anno ho voluto inviarvi un mio breve messaggio sentendoci così tutti uniti nella reciproca preghiera.

Oggi nella mentalità mondana sempre più dilagante, la vecchiaia non solo sembra far paura ma alimenta anche continuamente la logica dello scarto. Infatti, si dice, è bene che le persone anziane stiano insieme in strutture per loro appositamente pensate e in grado di pendersene cura. Così il mondo viene distinto tra chi produce e ha grandi performance lavorative e di servizi per la società, e chi ormai, non essendo più attivo e non producendo più, è destinato a vivere ai margini. In realtà, una lunga vita – così insegna la Scrittura – è una benedizione, e i vecchi non sono reietti dai quali prendere le distanze, bensì segni viventi della benevolenza di Dio che elargisce la vita in abbondanza”.

Certo la vecchiaia sembra coglierci sempre di sorpresa: nonostante noi ci prepariamo ad affrontarla, quando arriva il momento in cui fare i conti con l'età o con le forze che vengono meno, facciamo sempre un poco di fatica. In noi può subentrare la tentazione della rassegnazione e pensiamo di essere giunti in un momento della vita in cui, dopo aver speso la vita per il Vangelo e la Chiesa, non abbiamo più frutti da portare.

Invece è proprio questo il momento in cui fare alleanza tra giovani e anziani, tra giovani sacerdoti e voi sacerdoti anziani. Infatti “i giovani, profeti del futuro che non dimenticano la storia da cui provengono; gli anziani, sognatori mai stanchi che trasmettono esperienza ai giovani, senza sbarrare loro la strada. Giovani e anziani, il tesoro della tradizione e la freschezza dello Spirito. Giovani e anziani insieme. Nella società e nella Chiesa: insieme” (Omelia, Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, *Domenica, 25 luglio 2021*).

Sig. Vittore de Carli
UNITALSI Lombarda
Sede

A voi cari sacerdoti anziani dico: non è questo il tempo di "tirare i remi in barca", di vivere la rassegnazione. Potete, invece, portare con la vostra saggezza molto frutto: avete molto tempo per poter pregare per la Chiesa e per i vostri confratelli più giovani perché siano fedeli alla parola di Gesù; potete ascoltare con pazienza e magnanimità le confessioni, potete testimoniare quanto sia importante per noi guardare e leggere la storia a partire dai molti segni di tenerezza e di amore che Dio Padre ha disseminato nella nostra vita.

Con questi sentimenti mi unisco a tutti voi, alla vostra preghiera a Maria Regina della Pace, e di cuore vi invio la mia benedizione apostolica.

E, per favore, ricordatevi di pregare per me.

Fraternamente

